

Le prove d'Esame

L'Esame conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione prevede:

- **tre prove scritte:**
 1. Italiano
 2. Competenze logico-matematiche
 3. Lingue straniere (inglese e francese)
- **un colloquio orale.**

La **prova scritta di Italiano** accerta:

- la padronanza della lingua
- la capacità di espressione personale
- il corretto ed appropriato uso della lingua
- la coerente e organica esposizione del pensiero

La commissione predispone almeno tre terne di tracce, riferite alle seguenti tipologie:

- a. testo narrativo o descrittivo
- b. testo argomentativo
- c. comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

Nel giorno della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

La **prova scritta sulle competenze logico-matematiche** accerta:

- la capacità di rielaborazione
- la capacità di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree:
 1. Numeri
 2. Spazio e figure
 3. Relazioni e funzioni
 4. Dati e previsioni.

La commissione predispone almeno tre tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a. problemi articolati su una o più richieste
- b. quesiti a risposta aperta
- c. può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale

La prova può proporre più problemi o quesiti, le cui soluzioni devono essere tra loro indipendenti.

Nel giorno della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

La **prova scritta di Lingue straniere (inglese)** accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa secondo i seguenti livelli:

- A2 per l'inglese
- A1 per il francese

La commissione predispone una prova con riferimento alle seguenti tipologie, ponderate sui due livelli di riferimento:

- a. questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b. completamento o riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- c. elaborazione di un dialogo;
- d. lettera o email personale;
- e. sintesi di un testo.

Nel giorno della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Il colloquio orale

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, per valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente, con particolare attenzione a:

- capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo;
- capacità di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio;
- livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza.

La valutazione finale dell'esame

- Il voto finale è dato dalla media arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra:
 1. voto di ammissione
 2. media (senza arrotondamenti) dei voti delle prove d'esame (scritti e colloquio)
- Per superare l'esame il voto finale deve essere almeno pari a **sei decimi**.
- La lode è attribuita dalla commissione con deliberazione all'unanimità, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame, purché la valutazione finale sia stata espressa con la votazione di dieci decimi.

- Sessioni Suppletive: la commissione prevede un'unica sessione suppletiva d'esame che si deve concludere entro il 30 giugno per gli alunni eventualmente assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe. In casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.
- Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola. Per i candidati che non superano l'esame si pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza il voto finale conseguito.

La certificazione delle competenze

- La certificazione delle competenze, redatta dal consiglio di classe, è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato.
- Si adottano i modelli nazionali integrati da una sezione, predisposta e redatta a cura di Invalsi che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica e che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese.
- Per gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicitiva collegata agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato (PEI).

